

# Precipita aereo: muoiono 5 militari

**Marika Gervasio**

MILANO

■ Sono cinque le vittime a bordo dell'aereo militare precipitato ieri pomeriggio a Pisa durante un addestramento. Il C-130 sarebbe caduto subito dopo il decollo - avvvitandosi su se stesso e incendiandosi - nei pressi dell'aeroporto di Pisa in località Le Rene. L'impatto non ha lasciato scampo ai cinque membri dell'equipaggio, tre ufficiali piloti e due responsabili del vano carico del velivolo (definiti dai colleghi «personale molto esperto»), tutti appartenenti alla 46esima Brigata aerea di Pisa. Si tratta del maggiore pilota Bruno Cavezzana, 40 anni, di Trieste; dei tenenti pilota Gianluca Minichino, 28 anni, di Napoli e Salvatore Bidello, 30 anni, di Sorrento (Napoli); dei marescialli Maurizio Ton, 44 anni, di Pisa e Gianluca Larice, 39 anni, di Mestre (Venezia).

Il velivolo ha colpito la linea ferroviaria tirrenica Roma-Pisa tranciando alcuni cavi elettrici e distruggendo parte del massiccio. Tuttavia i collegamenti in treno non sono stati interrotti: la linea ferroviaria, che termina nella stazione centrale della città, ha infatti una linea gemella che passa più a ovest, verso il mare, e che arriva nelle stazioni a nord di Pisa. Proprio questa tratta è rimasta interrotta per circa un'ora dopo l'incidente, ma poi è tornata funzionante.

L'Aeronautica militare - che nominerà una commissione d'inchiesta per accertare le cause dell'incidente - ha spiegato che il C-130 è precipitato dopo essersi rialzato dalla pista al termine di una manovra di addestramento chiamata «touch and go», che prevede un atterraggio e, di seguito, senza sosta, una «riattaccata», cioè un nuovo innalzamento in volo. Dopo essersi rialzato da terra, l'aereo ha fatto una virata dopodiché si è inclinato sulla destra ed è precipitato. Ma «è ancora presto per ipotizzare qualsiasi causa» hanno precisato dalla 46esima Brigata Aerea. Sull'accaduto indaga anche la magi-

struttura pisana.

Alle famiglie delle vittime va il cordoglio del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, del premier Silvio Berlusconi, dell'Aeronautica militare e del mondo politico.